Ecolucenza della placca carotidea evidenzia il rischio di ictus dopo stent carotideo

Data 14 novembre 2004
Categoria cardiovascolare

L'ecolucenza della placca carotidea permette di stratificare i pazienti secondo differenti rischi di complicanze dopo un impianto di stent a livello carotideo.

L'impianto di stent a livello dell'arteria carotidea rappresenta una potenziale alternativa all'endarterectomia carotidea.
Tuttavia l'embolizzazione cerebrale è la più grave complicanza dello stenting all'arteria carotidea.
L'ecogenicità della placca carotidea è ritenuta essere uno dei fattori di rischio.
Uno studio, coordinato da Ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca, ha analizzato il ruolo di un indice di ecogenicità, denominato GSM (gray-scale median) sul rischio di ictus durante impianto di stent. Il registro ICAROS (Imaging in Carotid Angioplasty and Risk of Stroke) comprendeva 418 casi di stenting all'arteria carotidea. La percentuale di complicanze neurologiche è stata del 3.6% (ictus minori: 2.2%, ictus maggiori: 1.4%). L'ecolucenza della placca carotidea, misurata come GSM inferiore o uguale a 25, ha aumentato il rischio di ictus nell'impianto di stent all'arteria carotidea. Secondo gli Autori l'ecolucenza della placca carotidea permette di stratificare i pazienti secondo differenti rischi di complicanze dopo un impianto di stent a livello carotideo
fonte: Circulation 2004; 110: 756-762

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 22:26 | Pagina 1 di 1